



REGIONE SICILIANA

COMUNE TRAPANI (TP)

PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER IL TRATTAMENTO E LA VALORIZZAZIONE
DEI R.S.U. SITA IN C\DA BORRANEA NEL COMUNE DI TRAPANI

LOTTO 1: IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

CUP: G95I18000160001

PROGETTO ESECUTIVO

Visto il gruppo di progettazione:

Arch. Vincenza Di Marco

Arch. Giacomo Lombardo

Ing. Saverio Di Blasi

Assistenza alla progettazione:



via Sardegna, 33
90144 Palermo (PA)
Tel. 091 - 6788257

Visto il Responsabile del Procedimento:

Arch. Pasquale Musso



N. ELABORATO:

04

TITOLO ELABORATO:

Integrazione relazione geologica

CODICE ELABORATO:

04 PET 1 PE 00 RD 0002.1 A

n. progressivo

lavoro

fase

lotto

tipo documento

numero elaborato

REV

SCALA:

A

prima emissione

luglio 2019

B

C

D

REV.

DESCRIZIONE

DATA

REDATTO

VERIFICATO

APPROVATO

Dott. Geol. Paolo Nania	Via: E. De Amicis, 69 90047 Partinico - PA Tel: 0918902812 - 3476604027 Email: paolonania@alice.it
--------------------------------	---

**OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER IL TRATTAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI R.S.U. SITA IN CDA BORRANEA NEL COMUNE DI TRAPANI
LOTTO 1: IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI
LOTTO 2: IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO**

	Data: 08 febbraio 2019
	S.R.R. Trapani Provincia Nord
	Il geologo Dott. Geol. Paolo Nania 

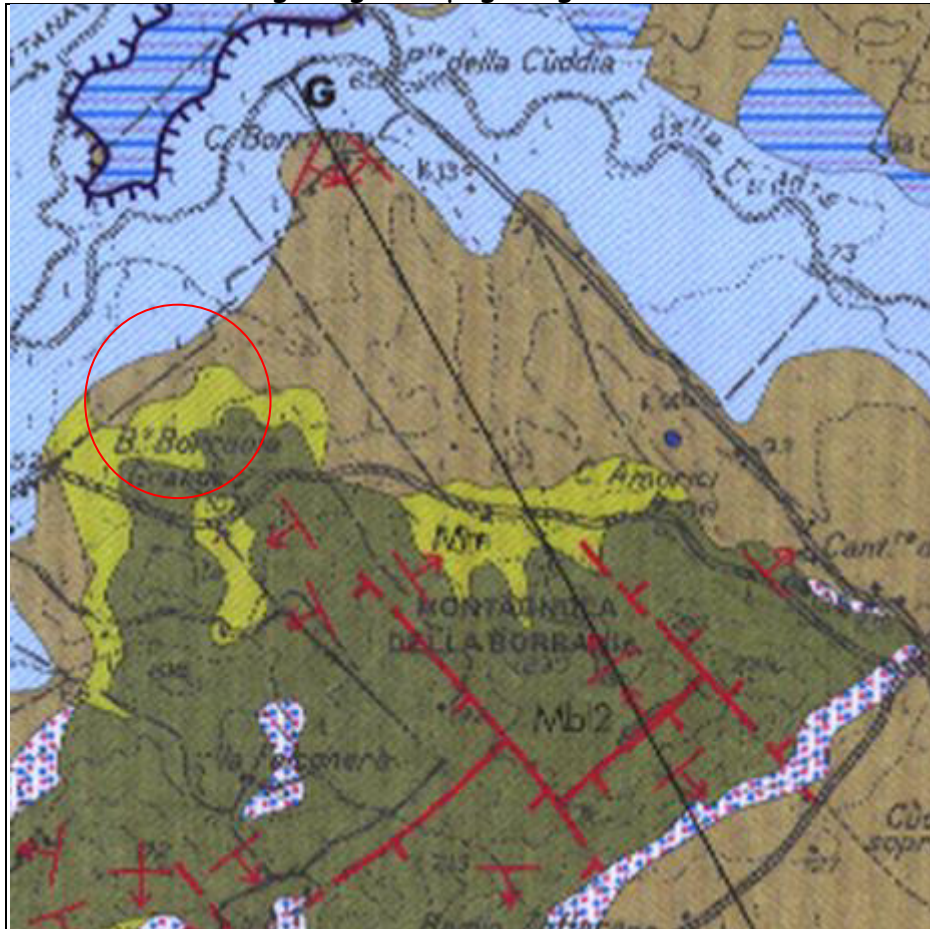
*** Integrazione alla relazione Geologica-ambientale e di compatibilita' geomorfologica in risposta al punto 11 della conferenza di servizi del 05/2019 -
ARTA SICILIA - AREA 2**

Con riferimento alla Vostra richiesta di cui al punto 11 della prima conferenza di servizi del 05/02/2019, il sottoscritto Geologo Paolo Nania, incaricato dalla S.R.R. Trapani Servizi precisa quanto segue:

- Con riferimento alla pg. 17 della relazione geologica, si precisa che le indicazioni geologiche e strutturali dell'area in esame estesa ai siti contermini, si sono basate su studi stratigrafici redatti da varia autori con particolare riferimento alla carta geologica dell'area di Paceco e Marsala pubblicata da Vernuccio e D.Angelo del Dipartimento di Geologia e Geodesia di Palermo; in tale cartografia vengono riconosciuti sulla Montagnola della Cuddia una serie di strutture (faglie dirette) con limite incerto; tale dorsale non è strettamente adiacente all'area della Piattaforma tecnologica per il trattamento R.S.U.. In particolare la dorsale della Cuddia, potrebbe essere ricondotta al nucleo di una anticlinale, in quanto sono presenti in alto morfologico affioramenti di banchi Argillitico-arenacei (Oligocenici) piu' antichi dei termini pelitici presenti nei versanti di fondovalle (Tortoniano).
- L'area è stata modellata dagli agenti esogeni con modellamento probabilmente condizionato dalla reologia dei materiali livelli arenacei ed argillitici che hanno dato luogo ad una serie di gradini morfologici; non sono stati rilevati elementi di conferma in campagna di piani di faglia con emergenza topografica.
- Nella descrizione strutturale e generale dei luoghi, pur valutando e doverosamente prendendo riferimento degli studi precedenti, si conferma che tutti i rilievi fatti non hanno evidenziato la presenza di elementi strutturali che possano essere ricondotti a faglie.
- Nello specifico, nell'area in esame, costituita da affioramenti pelitici prevalenti, non esiste alcun elemento morfologico che possa essere ricondotto ad un gradino strutturale (piano di faglia) o a rilascio tensivo di zone di cerniera di pieghe.
- Le locali e lievi ondulazioni morfologiche, sono intrinseche alla natura dei litotipi presenti, argille, che al tetto si presentano alterate e possono subire locali variazioni di volume in presenza di acqua, con conseguente formazione di forme lobate.
- Nell'ambito della zonazione sismica, il sito in esame è fuori dalle zone di stretta pertinenza dei sistemi di faglie coeve, che possono dare luogo ad assestamenti strutturali locali in caso di terremoti di Magnitudo elevata.
- Lo studio sismico eseguito dal sottoscritto, con l'**esecuzione di indagini Tromografiche specialistiche** per la definizione dei processi di focalizzazione sismica locale, che possono innescarsi nei sito ove sono presenti piani di faglia anche sepolti, **hanno totalmente escluso amplificazioni sismiche locali.**

Si allegano :

- stralcio della carta geologica dip. geologia e Geodesia

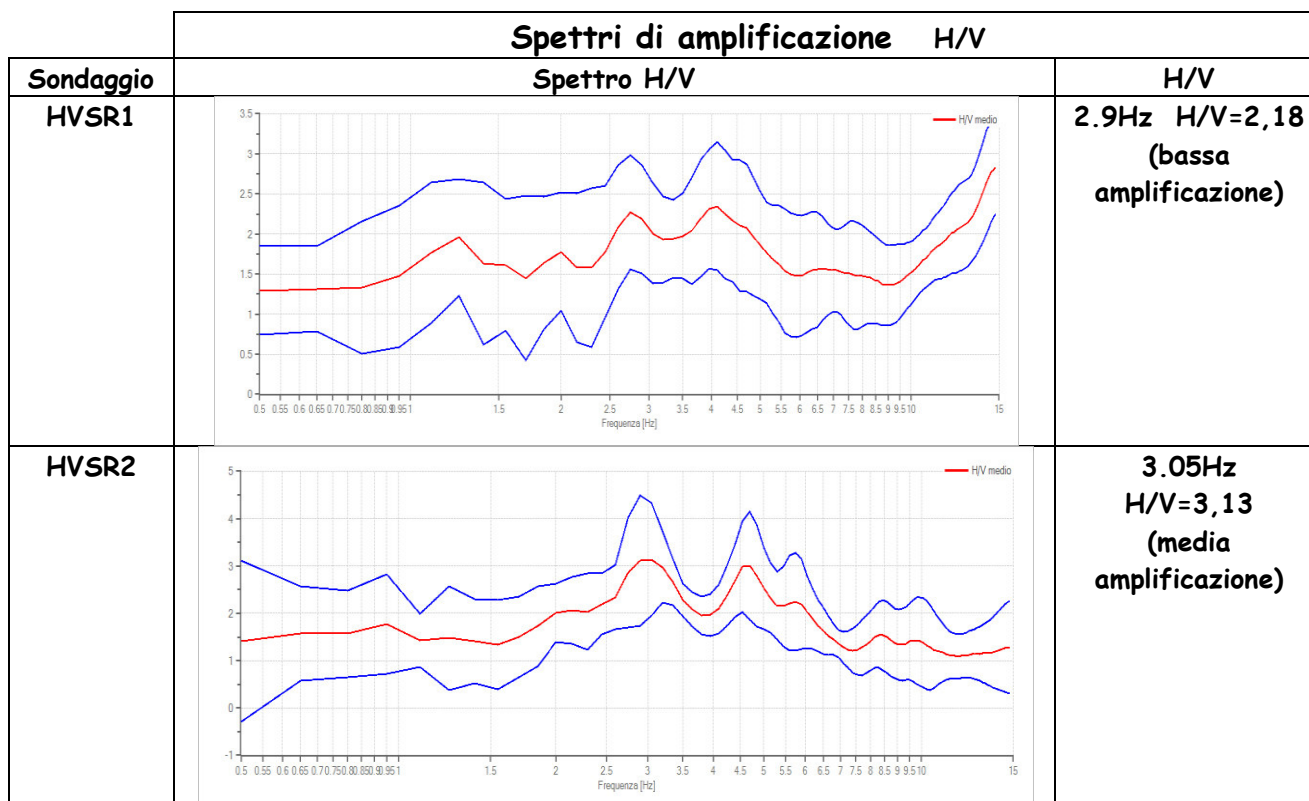
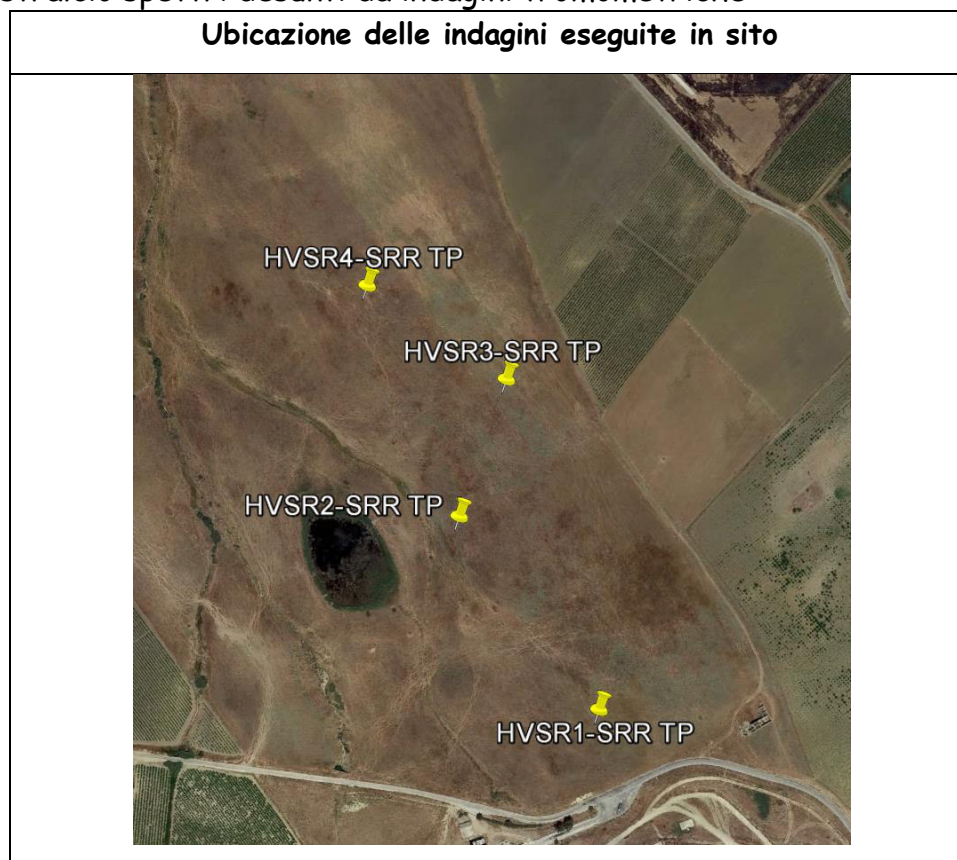


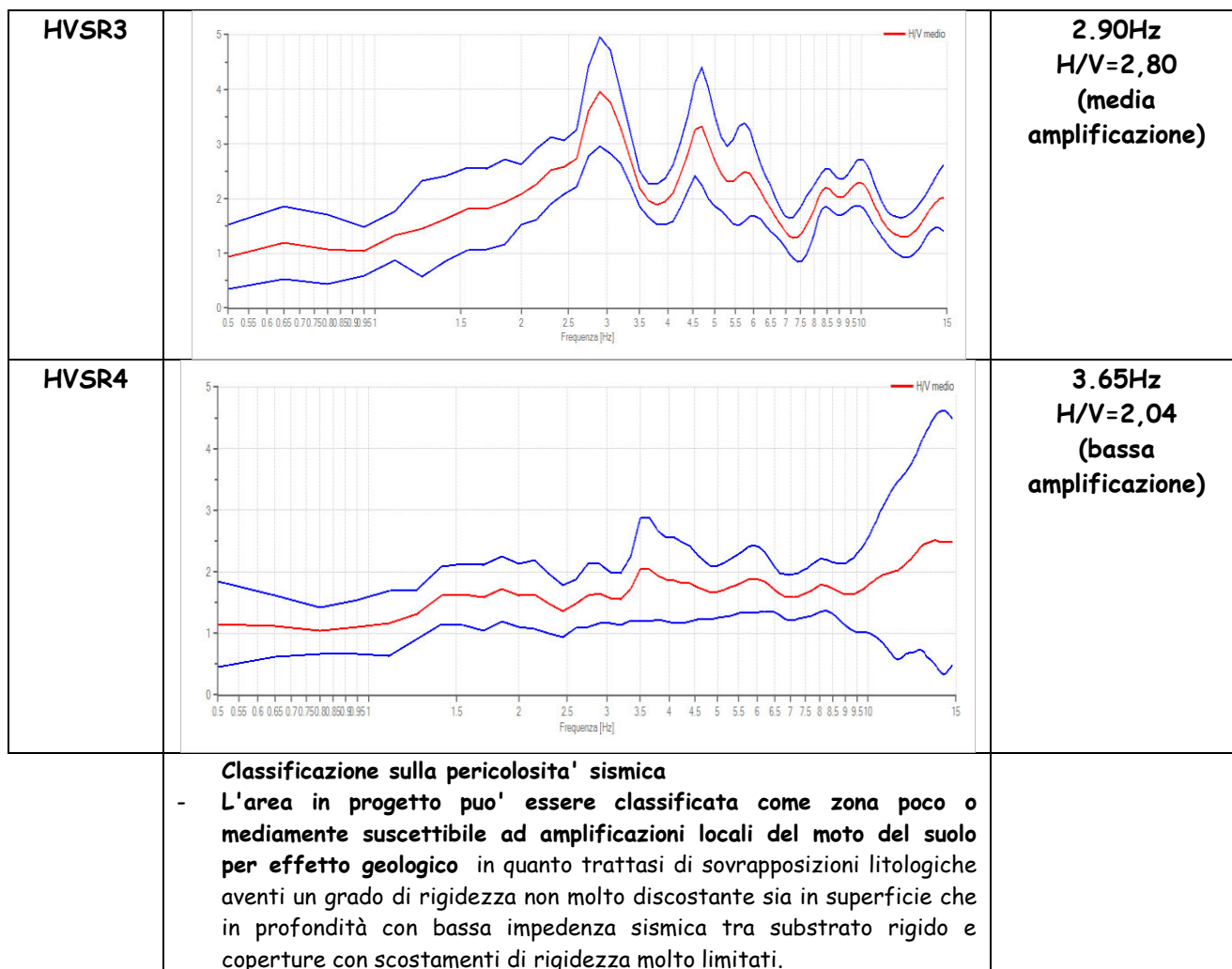
L'assetto tettonico-stratigrafico generale, in linea generale è stato ripreso da studi precedenti, poi rimodulato e modificato alla scala di progetto secondo quanto è stato evidenziato in campagna con il rilevamento geologico eseguito.

Anche gli studi precedenti evidenziano un assetto strutturale molto incerto (su base Cartografica 25.000).

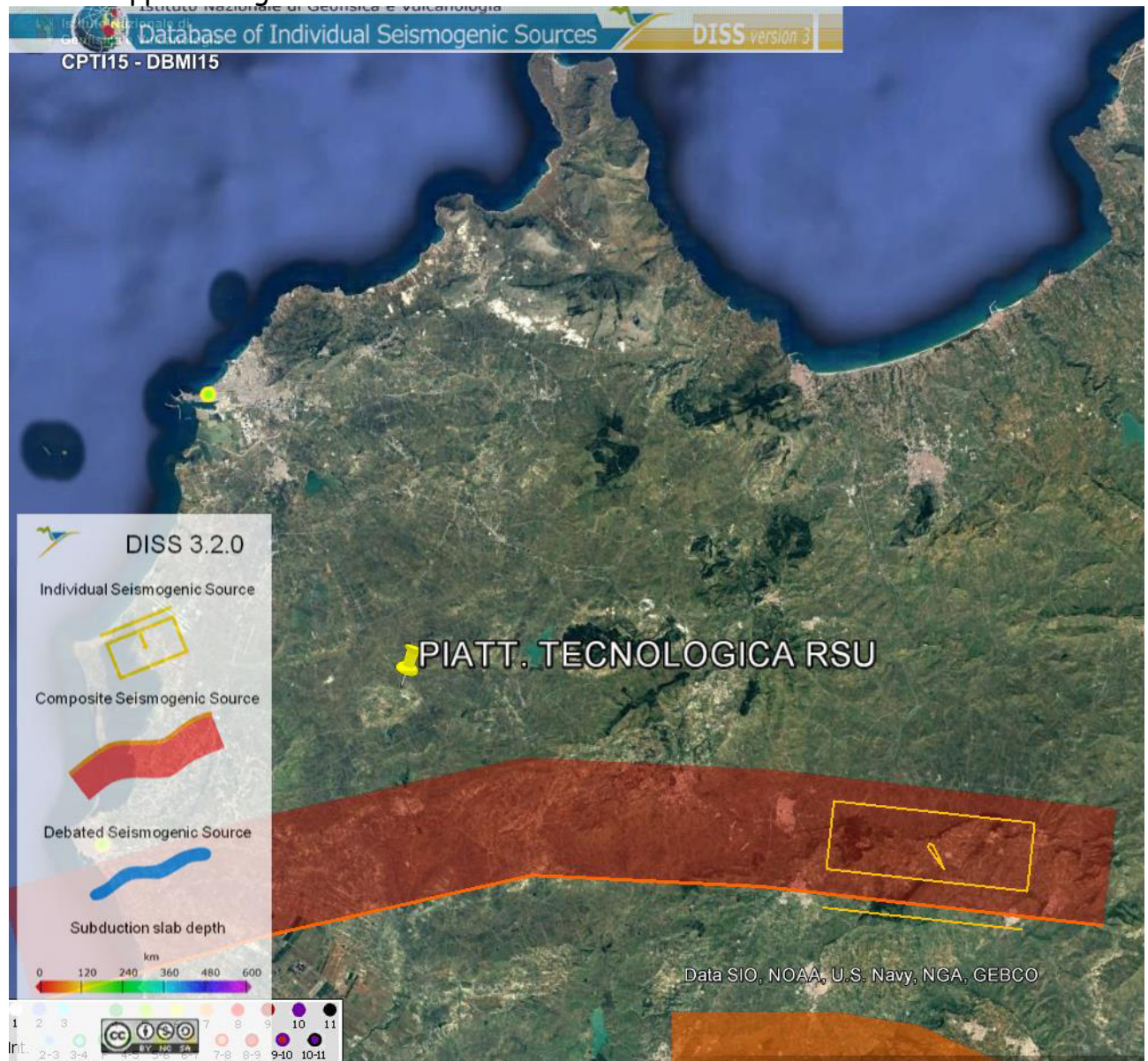
Il rilievo di campagna, nel sito di stretta pertinenza della discarica, ha escluso la presenza di gradini morfologici riconducibili a faglie o a zone di rilascio di pieghe anticlinali.

- stralcio spettri desunti da indagini tromometriche





- Mappa sismogenetica dell'area in esame



ZONA SISMOGENETICA: ITCS021: Marsala-Belice

L'area di pertinenza del progetto non ricade nell'area di stretta influenza della zona sismogenetica coeva attiva dell'asse strutturale MARSALA-BELICE

Conclusioni:

in relazione a quanto emerso dallo studio geologico eseguito nell'area di stretta pertinenza della discarica R.S.U., si esclude la presenza di faglie sia esse attive che inattive ovvero di zone di rilascio tettonico strutturale che possano interessare l'area di sedime delle vasche con conseguenti ripercussioni sulle stesse nei riguardi della impermeabilizzazione.

Trapani, 08/02/2019

Il Geologo incaricato

Paolo Nania